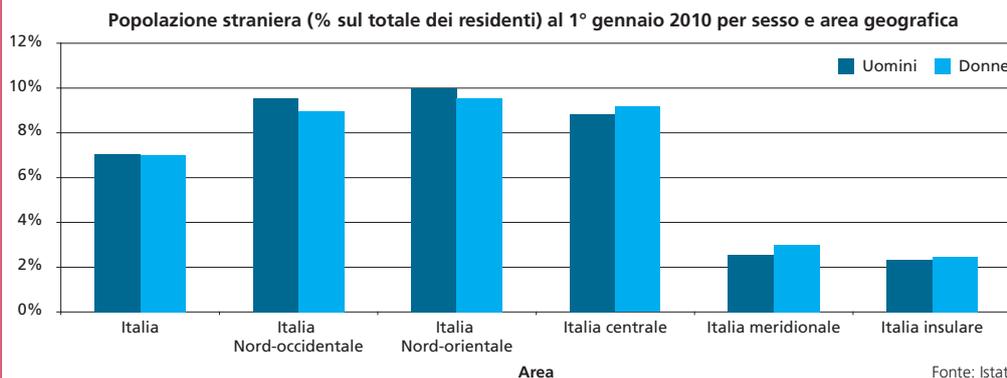


Numeri come notizie

Elaborazione a cura di Emanuele Crocetti
 UO epidemiologia clinica e descrittiva,
 ISPO, Firenze
 e.crocetti@ispo.toscana.it

Gli stranieri residenti in Italia: differenze geografiche ma non di genere



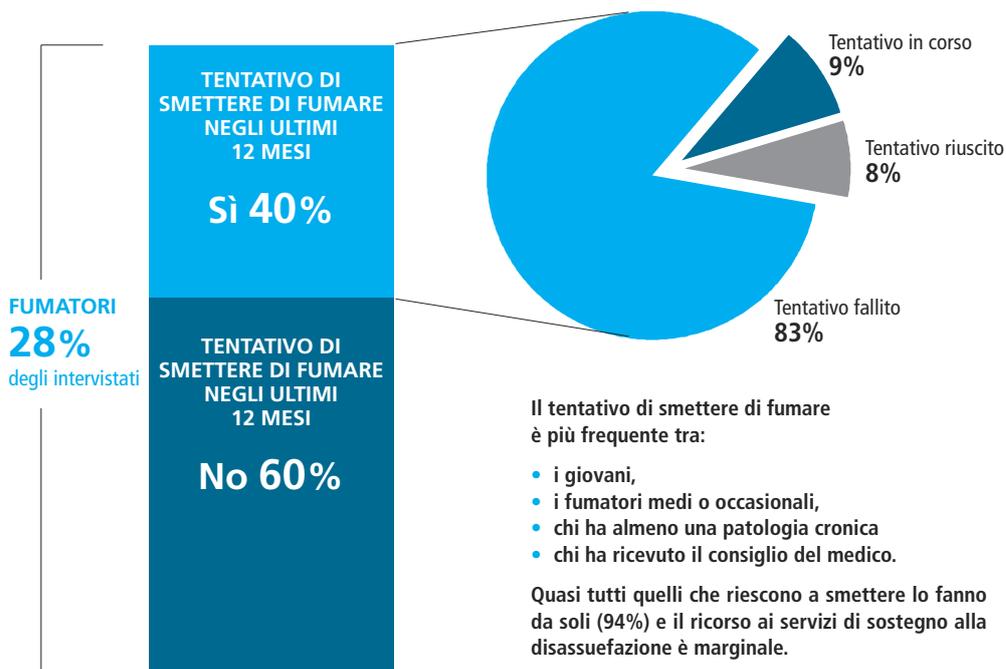
Secondo l'Istat al 1° gennaio 2010 i cittadini stranieri ufficialmente residenti in Italia ma senza cittadinanza erano oltre 4.200.000 (il 7% dei residenti vs 2,7% del 2003). In figura è riportata la percentuale sul totale dei residenti per sesso e per area geografica (<http://demo.istat.it>). Due gli aspetti principali: non ci sono differenze fra sessi, (uomini 7,1%, donne 7,0%) mentre c'è differenza geografica (Centro-Nord 9%, Sud 2-3%). Secondo Franco Pittau, coordinatore del *Dossier Statistico Immigrazione Caritas e Migrantes*, che riporta valori superiori a quelli ufficiali Istat, se si mantengono i ritmi di questo decennio, nel 2050 gli immigrati supereranno i 12 milioni ovvero il 18% dell'intera popolazione (<http://www.caritasitaliana.it>). La trasformazione della nostra popolazione in una società multiculturale ha ripercussioni anche in sanità per il differenziarsi di rischi e bisogni e per la necessità di adottare nuovi linguaggi per garantire la conoscenza e l'accesso ai servizi.



Sistema di Sorveglianza PASSI
 dati raccolti in 138 ASL

Elaborazione a cura di Angelo D'Argenzio, Paolo D'Argenio, Gianluigi Ferrante, Valentina Minardi, Valentina Possenti, Elisa Quarchioni, Sandro Baldissera, Stefania Salmaso e Gruppo Tecnico PASSI
www.epicentro.iss.it/passi

Il 40% dei fumatori tenta di smettere, solo l'8% ci riesce



Fonte: PASSI 2010